

IL “METEOROLOGIST” A LIVELLO INTERNAZIONALE

LA FIGURA DEL “METEOROLOGIST” E DEL “METEOROLOGICAL TECHNICIAN” SONO STABILITE DALL’ORGANIZZAZIONE METEOROLOGICA MONDIALE E PREVEDONO UNA SERIE DI SPECIFICHE DI QUALIFICAZIONE FORMATIVA. IL RUOLO DEL RAPPRESENTANTE ITALIANO NELL’ATTESTAZIONE DELLA FORMAZIONE.

La meteorologia intesa come argomento di discussione vede una platea più vasta di competenti seconda solo agli argomenti sportivi. Intesa come disciplina, ha come competenti le persone, ricercatori e scienziati, che si qualificano in varie discipline scientifiche. Come professione, necessita di persone con qualifiche formative specifiche e certificazioni di abilitazione a operare, abilitazioni professionali. La professione della meteorologia viene richiesta nel settore del pubblico servizio e di recente anche nel settore privato, ad esempio per comunicazione mediatica e consulenze tecniche.

Il settore che ha storicamente costruito tale professione è quello del servizio pubblico, ovvero del *Servizio meteorologico nazionale*. Il servizio meteorologico è erogato da un’organizzazione che deve applicare competenze scientifiche e collaborare con le organizzazioni analoghe in tutto il mondo. È possibile una similitudine con il servizio sanitario, ma con una maggiore importanza per il coordinamento e la collaborazione internazionale.

Questo preambolo è necessario per introdurre la condizione basilare per la realizzazione della meteorologia operativa, che è la necessità assoluta di adottare degli standard mondiali sui sistemi, telecomunicazioni e qualifiche del personale. Per soddisfare tale condizione è necessario realizzare un coordinamento mondiale che indichi le linee guida e controlli il livello medio dei servizi e ne promuova il miglioramento. Tale coordinamento dalla metà del secolo scorso è stato realizzato dall’Organizzazione delle nazioni unite (Onu) tramite una sua agenzia specifica: l’Organizzazione meteorologica mondiale (Wmo), a cui i paesi partecipano con un proprio Rappresentante permanente che di norma si identifica con il direttore del servizio meteo o meteo-idrologico nazionale. Nel caso dell’Italia il governo,



FOTO: USAM

riconoscendo all’Aeronautica militare la realizzazione del servizio meteo nazionale, nomina come Rappresentante permanente la persona da essa indicata come vertice del suo servizio meteorologico.

Per maggiore chiarezza è opportuno considerare che la meteorologia operativa è quel servizio pubblico che permette al paese, in modo sovrano, di avere informazioni quotidiane su che tempo fa, farà e ha fatto. Quindi tali enti, in quanto devono operare applicando competenze scientifiche, necessitano di un’organizzazione di alta tecnologia coniugata con l’affidabilità e la continuità della prestazione. Da ciò discende che gli standard per la qualificazione del personale sono una combinazione di requisiti formativi accademici (titoli di studio rilasciati dal sistema educativo legalmente riconosciuto) e formazione professionale (realizzata da enti riconosciuti dal Wmo quali servizi meteo nazionali). In tal senso è necessario chiarire che la qualifica del personale nella meteorologia operativa ha lo scopo di identificare il personale con capacità di applicare le competenze necessarie per realizzare: le informazioni (ad esempio osservazioni manuali), la diagnosi e

le previsioni in chiaro del tempo e di identificare le condizioni di avviso di fenomeni eccezionali.

Le figure riconosciute dal Wmo

Il Wmo ha provveduto a stabilire le qualifiche di tale personale con documenti approvati da tutti i suoi paesi membri. Nello stabilire le diverse qualifiche, il Wmo cura di dare indicazioni solo sui requisiti formativi, ovvero i contenuti delle conoscenze e i titoli di studio, lasciando alla responsabilità degli enti e delle legislazioni nazionali le modalità di certificazione dell’abilitazione professionale. Nel fare ciò, le indicazioni tengono presente di permettere la loro applicabilità nei diversi regimi formativi educativi che sussistono tra i paesi membri. In sostanza viene identificata la condizione primaria tramite il titolo di studio che risulta sufficiente per i paesi ove sussiste con i contenuti indicati e diviene condizione necessaria ove i contenuti non sussistono, in questo caso vengono esplicitati i contenuti aggiuntivi di base che debbono essere conseguiti con titoli formali.

Recentemente tali linee guida sono state aggiornate e sono state individuate due qualifiche: il meteorologo (*"meteorologist"*) e il tecnico meteorologo (*"meteorological technician"*) che per analogia con una scienza applicata di massima conoscenza per tutti quale la medicina, possono essere visti in analogia con il medico e l'infermiere. Il documento in cui il Wmo dettaglia tali specifiche è pubblico e può essere scaricato gratuitamente dal sito web del Wmo (http://bit.ly/WMO_ETS). Con riferimento alla qualificazione formativa, il meteorologo è la persona con una qualifica formativa di laurea magistrale in meteorologia o scienze dell'atmosfera che rispetti i contenuti indicati dal Wmo. In assenza di tale titolo è necessaria la laurea triennale in discipline scientifiche con un "pacchetto di istruzione di base" che copra i contenuti indicati sempre dal Wmo, ovvero dia competenze equivalenti alla laurea magistrale.

Il tecnico meteorologo è la persona che in possesso di un diploma di scuola media superiore viene formato da un soggetto riconosciuto titolare di servizio meteo o di formazione, su specifiche competenze tecniche, che possono essere strumentali o documentali.

Queste ultime linee guida hanno alzato il requisito di riferimento per il meteorologo, in quanto il Wmo ha recepito l'estrema importanza della qualità nell'erogazione dei servizi di meteorologia che viene richiesta ai giorni nostri in settori sempre più vasti della società, dell'economia e della politica, sia nei paesi sviluppati che in via di sviluppo; da qui la necessità di una tracciabilità totale della qualità del prodotto meteorologico, che si può ottenere prioritariamente con la qualità del personale coinvolto.

Quanto sopra va anche ricondotto al concetto espresso all'inizio della modalità

con cui i paesi necessitano di realizzare il proprio servizio meteorologico, ovvero una modalità autonoma che può realizzarsi solo garantendosi lo standard primario e quindi per il personale adottando appieno i criteri formativi del Wmo, non per motivi formali, ma per motivi sostanziali.

La situazione italiana e il ruolo del Rappresentante permanente

Veniamo alla situazione nel nostro Paese che è quella di un Paese tra i più sviluppati del mondo, che ha saputo esprimere ed esprime una qualità di servizio meteorologico all'altezza della sua posizione e delle sue esigenze. Tale servizio lo esprime da oltre settanta anni con il suo soggetto statale, il servizio meteorologico dell'Aeronautica e negli ultimi anni vede l'attività integrativa dei servizi regionali che si articolano sul territorio. Anche in termini di qualifica del personale abbiamo piena adeguatezza agli standard Wmo. Ad esempio, l'Aeronautica militare costruisce i suoi meteorologi con i requisiti di arruolamento della funzione dirigenziale (laurea magistrale) e procede alla specializzazione in cooperazione ed equipollenza con l'Università. La tematica della qualifica professionale è un elemento che deve essere curato con la massima attenzione per mantenere e sviluppare tale capacità nazionale. Al momento per il meteorologo risulta possibile adottare, in assenza della laurea magistrale specifica, la laurea triennale scientifica ed esami universitari o equivalenti a completamento dei contenuti richiesti dal Wmo. In questo contesto, il Rappresentante permanente si trova nella possibilità di attestare ai cittadini italiani se la loro



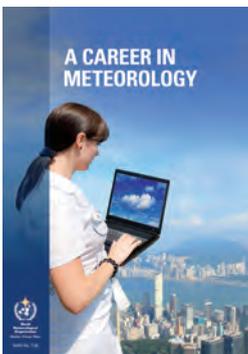
Il poster dell'edizione 2014 della Giornata meteorologica mondiale (23 marzo), dedicata quest'anno al coinvolgimento dei giovani nella conoscenza della meteorologia e del clima e nell'azione per affrontare i cambiamenti climatici.

formazione è conforme alla qualifica di meteorologo Wmo, chiarendo che tale attestazione può essere intesa come una notifica della compatibilità dei titoli formativi prodotti e non una valutazione di merito sulla loro qualità. Coloro che desiderano informazioni circa l'eventuale attestazione della qualifica formativa di meteorologo possono rivolgersi direttamente al Rappresentante permanente all'indirizzo e-mail wmo-pr-italy@meteom.it. Il processo di certificazione professionale che identifica la professione verifica la capacità della persona di espletarla con un esame iniziale e verifiche periodiche e ne registra l'abilitazione in un albo pubblico. Nel nostro Paese è stato di recente regolamentato con la legge 4/2013 (<http://bit.ly/L4-2013>), e con il decreto legislativo n. 13 del 2013 (<http://bit.ly/Dlgs13-2013>), che stabiliscono i soggetti competenti all'identificazione delle professioni e il processo di certificazione delle stesse sia in ambito statale, sia regionale. In tale processo il ruolo del Rappresentante permanente può essere, per le professioni di meteorologo che lo richiedono, quello di fornire il parere sulla conformità alle linee guida del Wmo per i contenuti formativi, che per il singolo cittadino corrisponde all'attestazione formativa sopra esposta.

Brig. Gen. Luigi De Leonibus

Rappresentante permanente per l'Italia presso l'Organizzazione meteorologica mondiale Wmo (Capo reparto Meteo dello USAM, Stato Maggiore Aeronautica)

UN LIBRO SPIEGA COME DIVENTARE METEOROLOGO



L'Organizzazione meteorologica mondiale ha pubblicato la seconda edizione aggiornata di "A career in meteorology", un'introduzione alla carriera del meteorologo. Dalla pubblicazione della prima edizione nel 2006, la meteorologia, il clima e l'idrologia hanno acquisito un interesse crescente. Nel 2007 all'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (Ipcc) è stato assegnato il premio Nobel per la pace. Oggi meteo e clima sono tra i temi al centro degli Obiettivi di sviluppo sostenibile post 2015 delle Nazioni unite e della fase post 2015 della piattaforma Hyogo Framework for Action sulla riduzione del rischio da disastri. Il libro è scaricabile liberamente dall'indirizzo http://bit.ly/career_WMO